

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 8-2141

**Modifiche ed integrazioni alle D.G.R. 27 Aprile 2015, n. 8-1336 e 31 luglio 2015 n. 11-1938.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Vista la D.G.R. 7 Aprile 2015, n. 8-1336, con la quale è stata data attuazione al Patto regionale verticale incentivato per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 484, della L. 190/2014.

vista la successiva D.G.R. 31 luglio 2015 n. 11-1938, integrativa della precedente, con la quale è stato disposto un secondo riparto a valere sul Patto regionale verticale incentivato per l'anno 2015, tenendo conto delle modifiche introdotte dal D.L. 78/2015.

Considerato che:

con note ufficiali depositate agli atti del Settore Bilancio e Programmazione macroeconomica, i comuni di cui al prospetto riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione hanno consentito alla restituzione di una parte degli spazi finanziari conseguiti mediante le citate deliberazioni, per un importo complessivo di 187 migliaia di euro;

con note ufficiali depositate agli atti del Settore Bilancio e Programmazione macroeconomica, i comuni di cui al prospetto riportato nell'allegato 2 alla presente deliberazione hanno presentato richiesta di accesso al Patto regionale verticale incentivato in data successiva a quella del 26 luglio fissata dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 31673 A1107 del 09 luglio 2015.

Ritenuto opportuno procedere alla redistribuzione delle quote restituite a favore dei comuni che hanno presentato domanda tardiva ma comunque entro il termine del 15 settembre 2015 fissato dall'art. 1, comma 482, della L. 190/2014.

Dato atto che:

le quote rese disponibili mediante restituzione sono di importo inferiore a quello delle richieste tardive, per cui occorre procedere ad un riparto di tipo proporzionale;

gli spazi finanziari assegnati, ai sensi dell'art. 1, comma 484, della L. 190/2014 sono destinati al pagamento di debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2014;

come chiarito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota trasmessa alla Regione in data 1° aprile 2015, per debiti commerciali si intendono esclusivamente i debiti derivanti da transazioni commerciali. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 ,come sostituito dall' articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, di recepimento della direttiva UE 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, le transazioni commerciali sono definite come “i contratti, comunque denominati, tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo”, oltre che, in base all'articolo 24, comma 1 della legge 30 ottobre 2014, n. 161, i contratti previsti dall' articolo 3, comma 3, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei Contratti pubblici);

per debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2014, si intendono esclusivamente i debiti commerciali di parte capitale che, alla predetta data, presentano contestualmente i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità;

tale riparto è pienamente coerente con i criteri approvati dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 4 marzo 2015 e quindi non è necessario un ulteriore parere da parte di tale organo.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

-di modificare, per le motivazioni indicate in premesse e qui integralmente richiamate, le proprie precedenti deliberazioni 27 Aprile 2015, n. 8-1336 31 luglio 2015 n. 11-1938 relative entrambe al Patto regionale verticale incentivato per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 484, della L. 190/2014, come indicato nel prospetto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-di redistribuire le quote restituite, pari complessivamente a 187 migliaia di euro, assegnandole ai comuni di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di modificare conseguentemente le quote assegnate con le suddette deliberazioni;

-di dare atto che, nei limiti della quota ad essi assegnata, gli enti locali beneficiari sono autorizzati a peggiorare il loro saldo programmatico relativo al Patto di stabilità interno 2015 attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale (Titolo II della spesa) relativi a debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2014, per tali intendendo quelli descritti in premessa;

-di dare mandato al Settore Bilancio e Programmazione macroeconomica di procedere a comunicare agli Enti locali interessati dalle modifiche i nuovi obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2015 e di trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato gli elementi informativi occorrenti per il mantenimento dei saldi di finanza pubblica entro il 30 settembre 2015;

-di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono variazioni degli obiettivi di finanza pubblica assegnati alla Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1 - dati in migliaia di euro

Tipo ente	Denominazione	Assegnazione DGR 7 Aprile 2015, n. 8- 1336	Assegnazione DGR 31 luglio 2015 n. 11- 1938	Spazi restituiti	Assegnazione finale Patto regionale verticale incentivato 2015
Comune	CAMERI	138	23	118	43
Comune	PRALORMO	0	133	69	64
	TOTALE	138	156	187	107

ALLEGATO 2 - dati in migliaia di euro

Tipo ente	Denominazione	Spazi richiesti	<b>Spazi attribuiti</b>
Comune	MONTA'	105	<b>34</b>
Comune	PIASCO	61	<b>20</b>
Comune	SUSA	20	<b>7</b>
Comune	VOGOGNA	301	<b>99</b>
Comune	GARESSIO	84	<b>27</b>
TOT		571	<b>187</b>